

CODICE ETICO

Rev	Data	Descrizione	Redatto	Approvato
03	29/03/2024	Aggiornamento per applicazione Sistema ISO37001	LOMBARDELLI	CdA
02	15/12/2023	Aggiornamento dei contenuti	LOMBARDELLI	CdA
01	20/05/2022	Aggiornamento dei contenuti	LOMBARDELLI	CdA e Assemblea Soci
00	02/04/2010	Prima emissione	FIORAVANTI	CdA e Assemblea Soci

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	3
2	I PRINCIPI DEL CODICE ETICO	3
2.1	Principi generali.....	3
2.2	Rispetto delle Leggi	3
2.3	Organizzazione	3
2.4	Rapporti con gli interlocutori e con la Pubblica Amministrazione.....	4
2.5	Protezione della salute e sicurezza dei lavoratori	5
2.6	Corretta amministrazione	5
2.7	Responsabilità sociale.....	6
2.8	Sostenibilità.....	6
2.9	Trasparenza verso il mercato.....	7
2.10	Contrasto del Terrorismo e della criminalità	7
2.11	Tutela di chi segnala condotte illecite.....	8
3	PROVVEDIMENTI PER VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	8
4	MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO.....	9

1 INTRODUZIONE

Considerato che l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 nonché i principi generali dei Sistemi di Gestione applicati costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo la "G. TONIOLO" Impianti e Lavori Edili Soc. Coop. ha deciso di dotarsi di un Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci hanno deliberato di approvare il Codice Etico consapevole che comportamenti non etici possono oltre che incidere negativamente sulla reputazione della Cooperativa, compromettere l'attività, la crescita ed il perseguimento della missione cooperativa identificata nello scopo sociale che prevede, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione per i soci e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Il Codice Etico contiene l'insieme dei principi a cui si deve attenere chi opera nell'interesse della Cooperativa e mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti al di là di quanto previsto dalla normativa.

Il CdA e l'Assemblea dei soci vincolano amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della "G. TONIOLO" Impianti e Lavori Edili Soc. Coop. al rispetto del Codice Etico.

I membri del CdA e tutti i soci che hanno approvato il presente Codice Etico con l'approvazione si sono vincolati ed impegnati al rispetto dello stesso nell'ambito della loro attività all'interno della Cooperativa.

2 I PRINCIPI DEL CODICE ETICO

2.1 Principi generali

La Cooperativa ispira la propria attività ai contenuti del presente Codice e si dichiara libera di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito e ne violi i principi e le regole di condotta.

Gli Organi della Cooperativa, i loro membri, i dipendenti, i soci, i collaboratori sono vincolati al rispetto del presente Codice Etico.

2.2 Rispetto delle Leggi

La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la stessa opera.

La Cooperativa esige dai propri amministratori, dirigenti, soci, dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

La Cooperativa si impegna ad adottare tutte le misure utili ed opportune affinché i precetti della legislazione vigente, nonché i principi e le procedure a tale scopo preordinate, siano fatte proprie e praticate dagli amministratori, dirigenti, dipendenti e soci nonché collaboratori, consulenti, fornitori, clienti ed ogni soggetto con cui intrattiene rapporti.

2.3 Organizzazione

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere correttamente registrata, documentata, autorizzata, verificata, legittima, coerente, congrua e in ogni momento verificabile.

Tutte le operazioni della Cooperativa devono avere una adeguata registrazione e si deve poter valutare tutto il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione deve essere presente un adeguato supporto documentale che permetta l'esecuzione di controlli sull'operazione stessa.

I dipendenti ed i soggetti che effettuino qualsiasi acquisto di beni e/o servizi o consulenze esterne per conto della Cooperativa devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, trasparenza, qualità e liceità.

Il personale da assumere sarà valutato in merito alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze con le esigenze aziendali; il tutto nel rispetto delle pari opportunità, dell'anti-corrruzione della sfera privata, delle opinioni dei candidati. Le informazioni che saranno richieste al candidato saranno strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale.

Gli obiettivi aziendali annuali prefissati saranno orientati verso un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato al tempo previsto per il loro raggiungimento.

Ogni funzione aziendale sarà responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento della propria attività.

2.4 Rapporti con gli interlocutori e con la Pubblica Amministrazione

Gli organi della Cooperativa e loro membri, i dipendenti, i soci, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

I contatti con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla Cooperativa di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

Non è consentito promettere o offrire, direttamente o indirettamente, denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, da cui possa conseguire per la Cooperativa un indebito o illecito interesse.

Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti o loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

In caso di trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve in alcun modo cercare di influenzare le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che prendono le decisioni per conto della P.A.

Se ci si avvale di un consulente terzo per essere rappresentati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione si dovrà prevedere che, nei confronti dello stesso e di suoi eventuali collaboratori, siano applicate le stesse direttive valide per i dipendenti della Cooperativa.

La Cooperativa non potrà farsi rappresentare in nessun caso da soggetto terzo qualora si possa configurare conflitto di interessi.

E' proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi: contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità europea anche se di modico importo.

Sono condannati i comportamenti volti ad ottenere contributi, finanziamenti, mutui o altro per mezzo di documenti o dichiarazioni alterati o falsificati o per il tramite di informazioni omesse o artifici o raggiri compresi quelli compiuti con sistemi informatici o telematici volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

2.5 Protezione della salute e sicurezza dei lavoratori

La Cooperativa si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza.

A questo fine gli impegni-includono:

- ❖ il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro
- ❖ la predisposizione di un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- ❖ la sensibilizzazione, nonché formazione ed informazione, dei Soci e dei dipendenti affinché garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro e si attengano alle procedure ed istruzioni operative aziendali.

I principi e criteri volti alla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori sono i seguenti:

1. Evitare i rischi
2. Valutare i rischi che non possono essere evitati
3. Combattere i rischi alla fonte
4. Adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute
5. Tener conto del grado di evoluzione della tecnica
6. Sostituire ciò che è pericolo con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso
7. Programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
8. Dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
9. Impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

2.6 Corretta amministrazione

Viene condannato qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci ed al pubblico.

Si esige che da parte di amministratori, responsabili di funzione e dipendenti venga tenuta una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione.

E' vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario volto a cagionare lesioni all'integrità del patrimonio sociale.

E' vietato agli amministratori fare alcun tipo di operazione societaria volta a cagionare danno ai creditori.

E' vietato compiere qualsiasi azione diretta ad influenzare la volontà dei componenti dell'Assemblea dei Soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza o far approvare una deliberazione diversa da quella che si sarebbe prodotta senza il compiersi dell'azione suddetta.

E' vietato diffondere notizie false, in piena conoscenza e consapevolezza della loro falsità, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa concernenti la Cooperativa stessa, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano.

Gli organi della Cooperativa e loro membri e i dipendenti, in occasione di eventuali verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un

atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo e della Autorità Giudiziaria.

La Cooperativa ritiene che la veridicità e la trasparenza nella predisposizione dei bilanci e il corretto e puntuale assolvimento di tutti gli obblighi di natura contributiva e tributaria siano un fondamentale dovere civile di ogni soggetto economico, anche ai fini della tutela della corretta concorrenza sul mercato; amministratori, sindaci, soci, dirigenti, dipendenti, collaboratori, inclusi i soggetti terzi che operano per conto della società, debbono pertanto operare nel pieno rispetto della legittimità, correttezza e tracciabilità dei dati di natura economica di competenza, garantendo il corretto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di natura contributiva e fiscale.

2.7 Responsabilità sociale

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare.

La Cooperativa ha predisposto un sistema di gestione per la responsabilità sociale certificato SA 8000 per il controllo e il miglioramento delle attività finalizzate al rispetto della legislazione nazionale ed internazionale del lavoro, delle Convenzioni e raccomandazioni ILO, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne; gli organi della Cooperativa e loro membri, i dipendenti, i consulenti e collaboratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa sono vincolati al rispetto delle prescrizioni di tale sistema gestionale.

La Cooperativa condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

La Cooperativa condanna l'utilizzo di "lavoro obbligato" e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

La Cooperativa si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.

La Cooperativa si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire ai sindacati.

La Cooperativa si impegna a non effettuare alcun tipo di discriminazione, incluse quelle basate su genere, religione, orientamento sessuale, razza, etnia, orientamento politico, ecc..

La Cooperativa si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.

La Cooperativa si impegna ad adeguarsi all'orario di lavoro previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali.

La Cooperativa si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale.

La Cooperativa si impegna a conformarsi alla normativa vigente in relazione al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori.

2.8 Sostenibilità

La Cooperativa si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi stakeholder, con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze.

La Cooperativa si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A questo fine gli impegni includono:

- ❖ il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale;
- ❖ la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque;

- ❖ la corretta Gestione dei rifiuti;
- ❖ la predisposizione di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la Norma ISO 14001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette ed indirette che hanno un potenziale impatto sull'ambiente;
- ❖ la sensibilizzazione dei Soci e dei dipendenti al rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale ed altresì al rispetto di tutte le procedure ed istruzioni operative aziendali.

2.9 Trasparenza verso il mercato

La Cooperativa opera con la finalità di rispettare pienamente tutti gli impegni contrattuali sottoscritti con la committenza pubblica e/o privata.

La Cooperativa, i suoi dipendenti e i suoi amministratori debbono fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno della Cooperativa, sempre a fronte di una legittima richiesta e utilizzando possibilmente la forma scritta.

I membri del CdA, i dirigenti, gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori che avessero accesso ad informazioni non disponibili presso il pubblico non devono sfruttare tali informazioni nel proprio interesse e non debbono favorire i fenomeni di "insider trading" (abuso di informazioni privilegiate e/o manipolazione del mercato) diffondendo senza motivo tali informazioni all'interno o all'esterno della Cooperativa.

La Cooperativa compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza, che riconosce come valore fondante dell'attività di impresa e la libertà dell'industria e del commercio.

La Cooperativa promuove attivamente la cultura della concorrenza come parte integrante della politica aziendale all'interno della propria organizzazione, diffondendola con il coinvolgimento di tutti i livelli del management e del personale, ponendo in essere a tale scopo ogni iniziativa necessaria anche in termini di incentivazione, informazione, formazione e monitoraggio, in relazione alla necessità di gestione del rischio antitrust derivante da possibili condotte di natura abusiva.

In particolare, la Cooperativa, i suoi amministratori ed i suoi dipendenti debbono prevenire e contrastare qualsiasi forma di illecito antitrust e di frode nel commercio e rispettare i titoli di proprietà industriale e i diritti d'autore.

La Cooperativa ispira la propria condotta ai suddetti principi in tutte le relazioni sia intra-aziendali, sia con i soci cooperatori, sia in generale con soggetti terzi, incluse la partecipazione a riunioni di organismi associativi, le interazioni con le stazioni appaltanti e le scelte relative alla eventuale formazione di raggruppamenti temporanei di imprese e di accordi di subappalto, adottando ogni cautela volta a sottrarsi al rischio che la Cooperativa rimanga coinvolta in discussioni o contatti dal contenuto anti competitivo con imprese concorrenti.

2.10 Contrasto del Terrorismo e della criminalità

La Cooperativa condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di credito o valori bollati. Viene pertanto fatto obbligo ai suoi amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare la legislazione italiana e comunitaria e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede, segnalando all'autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

La Cooperativa condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. Viene pertanto fatto obbligo ai suoi amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi

antiriciclaggio italiane e comunitarie invitandoli a segnalare all'autorità competente ogni situazione che possa configurare reati di questa natura.

La Cooperativa condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Viene pertanto fatto obbligo ai suoi amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo italiane e comunitarie invitando a segnalare all'autorità competente ogni situazione che possa configurare reati di questa natura.

La Cooperativa ritiene che la criminalità organizzata, con particolare riferimento a quella di stampo mafioso, costituisca, oltre che un fenomeno delittuoso in sé, un pesante condizionamento del libero commercio e della sana concorrenza fra imprese. Per contrastare tale fenomeno, è fatto obbligo ad Amministratori, dipendenti e collaboratori di evitare comportamenti che possano, anche involontariamente favorire la criminalità organizzata, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura

La Cooperativa condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici.

2.11 Tutela di chi segnala condotte illecite

La Cooperativa richiede a tutte le persone che operano per o con essa di riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali, alla Funzione di Conformità (Anticorruzione) o all'Organismo di Vigilanza eventuali informazioni su possibili violazioni o richieste di violazione che siano state percepite nell'ambito del contesto lavorativo.

Qualora chi desidera trasmettere queste informazioni voglia avvalersi delle protezioni legali fornite dal D.Lgs 24/23, dovrà trasmetterle utilizzando i canali interni appositamente istituiti per le segnalazioni.

Nella gestione delle segnalazioni deve essere garantita la riservatezza, oltre che dell'identità della persona segnalante, anche della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La Cooperativa garantisce la tutela del dirigente, dipendente o collaboratore che denuncia o riferisce (al Consiglio di Amministrazione, alla Funzione di Conformità e/o all'Organismo di Vigilanza) condotte illecite, anche in relazione a violazioni delle norme antitrust, o comunque di violazione del presente Codice Etico di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (whistleblower).

Il segnalante in buona fede viene protetto da qualsiasi azione discriminatoria e ritorsiva conseguente la segnalazione, quali ad esempio il demansionamento, il mobbing, il licenziamento.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e/o di diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice Penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del segnalatore viene protetta in ogni passaggio successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.

3 PROVVEDIMENTI PER VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Le violazioni dei principi del presente Codice Etico da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori saranno soggette al sistema disciplinare previsto dal Modello di organizzazione e gestione.

4 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO

La prima stesura del Codice Etico è stata approvata dall'Assemblea dei Soci nella sua riunione del 02 aprile 2010.

Le eventuali successive revisioni, per consentire un flessibile adeguamento del documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del M.O.G. ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. ovvero per garantire un tempestivo adeguamento a modifiche legislative dello stesso Decreto potranno seguire il seguente iter:

- ❖ l'Organismo di Vigilanza riesamina periodicamente il Codice Etico, con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative o adeguamenti a Normative tecniche volontarie, e propone le eventuali modifiche e integrazioni allo stesso;
- ❖ il Consiglio di Amministrazione esamina le proposte dell'Organismo di Vigilanza e, nel caso concordi con le stesse, approva il Codice Etico come modificato, che pertanto diviene immediatamente operativo nella nuova versione;
- ❖ il Consiglio di Amministrazione provvede a dare informazione ai soci delle modifiche apportate al Codice Etico nella prima assemblea successiva alla data in cui lo stesso è stato modificato;
- ❖ il Consiglio di Amministrazione dà pubblicità interna (dirigenti, dipendenti e collaboratori) ed esterna al Codice Etico nella versione approvata, con le modalità previste dal più complessivo sistema gestionale aziendale.